

AREA ORGANIZZAZIONE  
E SVILUPPO



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

UFFICIO SVILUPPO RISORSE UMANE  
Settore Pianificazione, gestione risorse e mobilità

## LA DIRETTRICE GENERALE

- VISTA** la Legge n. 168/1989 ed in particolare il Titolo II, rubricato "Autonomia delle università e degli enti di ricerca";
- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono emanate le "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012 con particolare riguardo all'art. 25 comma 2) che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA** la Legge 15/09 ed il connesso d.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.;
- VISTA** la Legge n. 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali e in particolare l'art. 2 comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale *"la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo"*;
- VISTA** la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all'art. 2.6 secondo cui al Direttore Generale rimane in capo l'adozione dei provvedimenti inerenti la *"nomina dei capi Ufficio, dei capi settore e conferimento di posizioni organizzative e di responsabilità al personale tecnico amministrativo nell'ambito delle strutture centrali e decentrate di Sapienza"*;



- VISTA** la delibera n. 71 del 11.03.2021 assunta nella seduta del CdA con la quale viene approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
- VISTE** le delibere n. 88 e n. 92 assunte in data 08.04.2021 e 27.04.2021 con le quale viene approvato il “Piano della Performance Integrato 2020-2022 di Sapienza Università di Roma - Aggiornamento 2021;
- VISTO** il D.L. n. 80 del 09.06.2021 convertito in Legge n. 113 del 06.08.2021 che introduce per tutte le Pubbliche Amministrazioni il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - che si configura come un “testo unico” della programmazione;
- VISTA** la delibera assunta nella seduta del CdA in data 20.12.2021 con la quale è stato approvato il documento “Linee di sviluppo per la pianificazione strategica 2022-2027” di Sapienza Università di Roma;
- VISTA** la D.D. n. 104 del 20.01.2015 con la quale viene istituito l’Apparato Amministrativo, struttura di supporto all’attività del Rettore con particolare riguardo agli Uffici della Sicurezza - Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione e Ufficio Amministrativo per la Sicurezza;
- VISTO** il D.R. n. 1457 del 19.05.2015 con il quale è stato emanato il Regolamento del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di “Sapienza”
- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;
- VISTA** la D.D. n. 600 del 08.02.2019, con la quale è stato istituito l’Ufficio Alta Vigilanza - incardinato in posizione di diretta collaborazione con il Rettore – e ridefinito l’assetto organizzativo dell’Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione;
- VISTA** la D.D. n. 2297 del 28.04.2020, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per il funzionamento degli Uffici della Sicurezza e approvate le Aree Omogenee di Rischio;
- VISTA** la D.D. n. 2298 del 28.04.2020, con la quale è stato individuato per ciascuna Area Omogenea di Rischio un dipendente al quale affidare l’incarico di RSPP;
- PRESO ATTO** che si rende necessario ridefinire la struttura organizzativa degli Uffici della Sicurezza con l’unificazione dell’Ufficio



Speciale Prevenzione e Protezione e l'Ufficio Alta Vigilanza, fermo restando l'attuale articolazione degli stessi, fatte salve le particolari prerogative riconosciute a coloro i quali ricoprono l'incarico di RSPP;

**VISTA**

la Disposizione direttoriale con la quale l'assetto organizzativo degli Uffici della Sicurezza è rimodulato mediante la costituzione dell'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza, nel quale confluiscono i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché il Settore Amministrativo per la Sicurezza e il Settore Audit e Sistema di Gestione;

**RAVVISATA**

pertanto l'opportunità, al fine di garantire che non si determini una soluzione di continuità nella gestione delle attività della pianificazione coordinata e congiunta nonché all'impulso, monitoraggio, controllo e valutazione, di attribuire un Responsabile in possesso dei requisiti professionali per assumere tale incarico;

**RITENUTO**

pertanto, in funzione di specifiche esigenze organizzative relative ad una ottimale utilizzazione delle risorse umane, di poter assegnare il dott. ing. Leandro CASINI - Ctg EP area tecnica, tecnico scientifica elaborazione dati - già in servizio con l'incarico di capo Ufficio dell'Ufficio Alta Vigilanza;

**SENTITA**

la Rettrice:

**DISPONE**

**Art. 1.**

Il dott. ing. **Leandro CASINI** – Ctg EP area tecnica, tecnico scientifica elaborazione dati – è assegnato All'ufficio Speciale Prevenzione e Protezione e Alta Vigilanza per assumere l'incarico di Capo dell' Ufficio medesimo.

**Art. 2. -**

L'incarico di cui al precedente art. 1) decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31.12.2022 salva la facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione con successivo provvedimento.

**Art. 3. -**

I risultati dell'attività svolta nell'anno 2022 dal dipendente cui è attribuito l'incarico di cui al presente provvedimento sono oggetto di valutazione in base ai criteri e alle procedure vigenti. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

**Art. 4. -**

Ai fini dell'eventuale rinnovo dell'incarico per l'esercizio finanziario 2023 sarà effettuata una valutazione che terrà conto:



- a) del grado di raggiungimento dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi assegnati nell'anno 2022 ai sensi del CCNL di comparto e del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo vigenti;
- b) dei comportamenti organizzativi assunti nel medesimo anno di riferimento nell'esercizio del ruolo ricoperto sulla base di quanto specificamente previsto dal sistema di valutazione di cui al predetto Accordo del 02.12.2014 e dal Contratto Collettivo Integrativo di sapienza sottoscritto in data 21.11.2016.

**Art. 5. -** È fatta salva la facoltà di procedere alla revoca dell'incarico prima della scadenza in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi; in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi; in caso di motivata richiesta del dipendente interessato; per motivi disciplinari nonché negli altri casi previsti da specifiche disposizioni di legge e contrattuali.

**Art. 6. -** L'efficacia del presente provvedimento è risolutivamente condizionata all'acquisizione della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lettera b, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. da parte del dipendente a cui il medesimo provvedimento conferisce il suddetto incarico di responsabilità.

**Art. 7. -** Il presente provvedimento annulla tutti i precedenti con esso incompatibili e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

**LA DIRETTRICE GENERALE**

M.G.G.  
M.M.